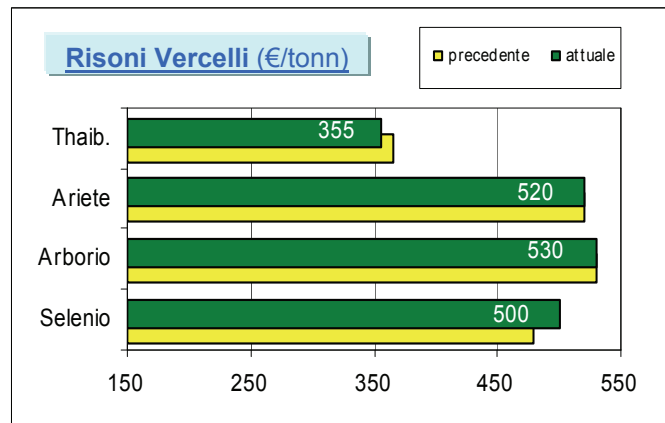
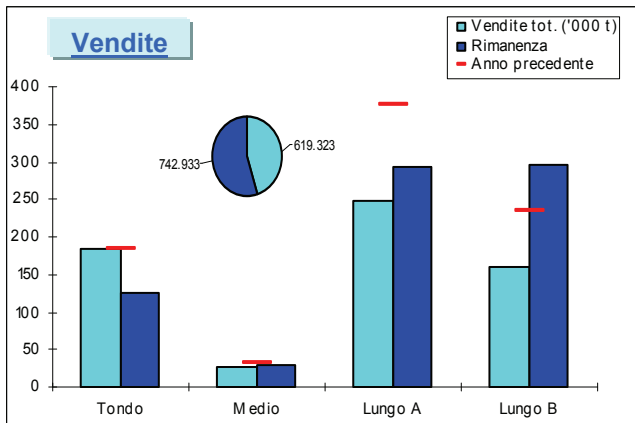




Mercati italiani



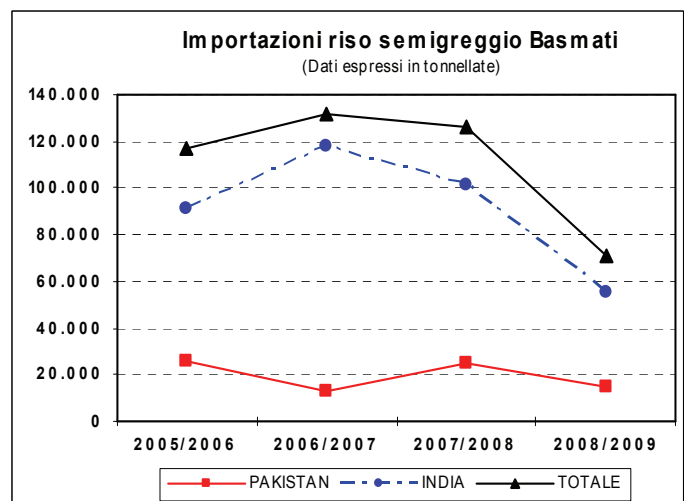
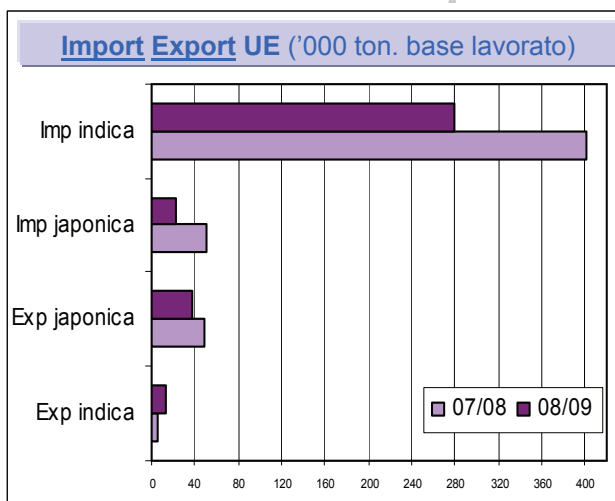
Il commento della settimana

Questa settimana le vendite dei produttori hanno interessato 30.543 tonnellate, riguardando 12.055 tonnellate di Lunghi A, 9.899 tonnellate di Tondi, 6.880 tonnellate di Lunghi B e 1.709 tonnellate di Medi. Il divario tra il volume complessivo registrato quest'anno ed il volume registrato un anno fa è aumentato rispetto alla scorsa settimana, passando da -201.893 a -209.606 tonnellate. I Lunghi A risultano in calo di 130.427 tonnellate, i Lunghi B di 75.236 tonnellate ed i Medi di 5.367 tonnellate; in controtendenza, invece, i Tondi che risultano in aumento di 1.424 tonnellate.

Il totale venduto ammonta a 619.323 tonnellate e rappresenta il 45,5% della quantità disponibile, mentre l'anno scorso le vendite si attestavano a 828.929 tonnellate che rappresentavano il 53,5% della quantità disponibile (55,5% rispetto alla stima).

La Borsa Merci di Vercelli ha fatto registrare un aumento di € 20 per il Selenio e un calo di € 10 per il Thaibonnet; invariate le altre quotazioni di riferimento.

Mercati europei



Il commento della settimana

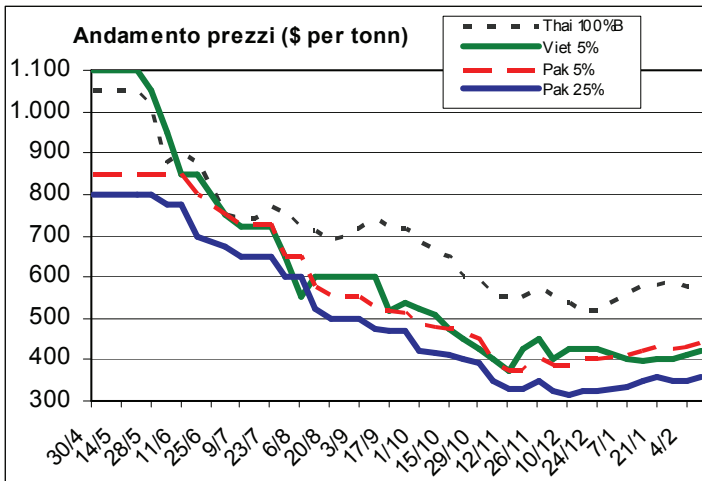
Le importazioni comunitarie si attestano a 301.564 tonnellate, base lavorato, facendo registrare rispetto allo scorso anno, a pari data, un calo di 151.498 tonnellate (-33,4%), di cui 123.031 riguardano il riso di tipo indica e le restanti 28.467 riguardano il riso di tipo japonica. Tuttavia, il dato di quest'anno non tiene ancora conto delle assegnazioni dei contingenti GATT di gennaio che interessano complessivamente 38.180 tonnellate di riso lavorato. Relativamente al riso semigreggio Basmati, emerge un calo delle importazioni di 55.418 tonnellate rispetto alla scorsa campagna (-44%) corrispondente a circa 38.300 tonnellate di riso lavorato.

Sul fronte dell'export si registra una diminuzione dei flussi del 3,5% (51.539 tonnellate, base lavorato, contro 53.436). Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli per 5.163 tonnellate contro le 3.296 della scorsa rilevazione.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2967		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	585	451
Vietnam 5%	420	324
India (MEP)	1.000	771
India Basmati trad.	1.800	1.388
Pakistan 5%	440	339
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	401
Argentina 5%	510	393
USA LG 2/4%	562	433
California MG 1/4%	1.125	868
Egitto 101	N.Q.	N.Q.



Thailandia Le quotazioni continuano a manifestare cambiamenti del tutto marginali: il prezzo del riso lavorato 100% grado B è aumentato di \$10, riportandosi al livello di due settimane fa. Le esportazioni di gennaio sono risultate in calo del 40% rispetto al primo mese del 2008, nonostante l'importante domanda estera per il Fragrant, il parboiled e le rotture di riso.

Dal 1° novembre 2008 ad oggi, il Governo ha acquistato 4,5 milioni di tonnellate di risone; il programma di intervento prevede l'acquisto di più di 8 milioni di tonnellate.

Vietnam Anche questa settimana la quotazione del riso lavorato al 5% è aumentata di \$10. Finora, sono stati siglati per il 2009 accordi commerciali con Iraq, Filippine, Paesi africani e Cuba per un volume complessivo superiore ai 2,4 milioni di tonnellate.

India L'unica novità è rappresentata dal calo di \$100 delle quotazioni relative alle varietà di riso Basmati. Non ci sono sviluppi per quanto riguarda il divieto all'esportazione del riso non Basmati.

Pakistan Il Governo ha acquistato all'intervento 450.000 tonnellate di risone tramite l'agenzia governativa PASSCO e ha dato incarico al Trade Corporation of Pakistan di acquistare riso lavorato dal mercato interno da destinare all'esportazione tramite accordi governativi.

Usa Ancora una volta la quotazione del riso lavorato long grain al 4% di rotture si è ridotta di \$11; l'industria degli Stati del Sud sta lavorando al di sotto del 50% della propria capacità. Dopo diversi mesi in cui è rimasta invariata, la quotazione del riso lavorato californiano (Medium Grain) si è ridotta di \$25; la siccità attuale potrebbe far ridurre gli investimenti in superficie in California.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Anche per questa settimana non risultano segnalazioni riguardanti il riso.

Norme e gare

Regolamento della Commissione (G.U.U.E. L 25)

La Commissione ha pubblicato il regolamento n.87/09 relativo al rilascio dei titoli di importazione per il riso nell'ambito dei contingenti tariffari aperti dal regolamento (CE) n. 327/98 per il sottoperiodo del mese di gennaio 2009.

Varie

Il Vietnam invia nelle Filippine il primo carico di riso (Fonte: www.gmanews.tv)

Le autorità delle Filippine riferiscono di attendere, per metà febbraio, l'arrivo del primo carico di riso proveniente dal Vietnam (40.000 tonnellate). L'accordo tra i due Paesi prevede un volume di 1,5 milioni di tonnellate di riso vietnamita da movimentare nell'arco del 2009. Entro fine marzo è stata concordata l'esportazione di 500.000 tonnellate. L'Agenzia governativa vietnamita VINAFOOD 2 sta gestendo l'intera operazione.

Prezzi del riso in Sud America in calo del 9% (Fonte: www.cirad.fr)

Nei Paesi appartenenti al Mercosur, i prezzi all'esportazione sono calati del 9% nel mese di gennaio. Il calo aumenta al 35% se si considerano gli ultimi tre mesi. Tuttavia, i prezzi rischiano di aumentare nelle prossime settimane a causa delle piogge di dicembre e della siccità attuale registrata in Argentina e Brasile che potrebbero compromettere parte del raccolto 2009.

Sicurezza alimentare: Confagricoltura, no ad una nuova tassa generalizzata per i controlli sanitari (Fonte: www.confagricoltura.it)

"Non è con un'ulteriore tassa sull'agricoltura che si risolve il problema della sicurezza alimentare". Lo denuncia Confagricoltura che spiega come il decreto legislativo 194/2008 di fatto introduca una nuova tassa per gli operatori agricoli, per finanziare il sistema dei controlli ufficiali, eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

Per quanto riguarda il settore del riso, il decreto legislativo prevede un importo annuo di € 1.500 a carico degli stabilimenti di lavorazione del risone e del riso.